

Link: <https://corrierealpi.gelocal.it/regione/2022/05/10/news/le-correnti-artistiche-del-novecento-in-mostra-a-treviso-e-a-pieve-di-cadore-1.41431232>

Le correnti artistiche del Novecento in mostra a Treviso e a Pieve di Cadore

9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

In mostra il meglio del fondo mons Gino Bortolan, “il cappellano degli artisti”: tra le opere, pezzi di Sironi, Vedova e Fontana

TREVISO. Casa dei Carraresi e il Palazzo della Magnifica Comunità del Cadore ospiteranno, a staffetta, la mostra “Correnti artistiche del Novecento”. La mostra prenderà il via ufficialmente a Treviso sabato (inaugurazione alle 11) dove proseguirà fino al 29 maggio. Vivrà poi un secondo momento a Pieve di Cadore, nel Palazzo della Magnifica Comunità del Cadore, dal 30 luglio al 28 agosto.

Saranno esposte 44 opere di 34 artisti, che fanno parte del **fondo Mons. Gino Bortolan**, donato alla Fondazione Cassamarca dal monsignore di origini trevigiane che per molti anni fu “il cappellano degli artisti” a Venezia, oltre che direttore dell’Archivio storico del Patriarcato e del Museo diocesano S. Apollonia. Tra i pittori esposti, Guido Cadorin, Vincenzo Eulisse, Giuseppe Gambino, Mario Sironi, Emilio Vedova, Giuseppe Santomaso, Tancredi Parmeggiani, Lucio Fontana, Mario De Luigi e Toni Ellero.

La rassegna è organizzata da **Fondazione Cassamarca** in collaborazione con il Lions Club Treviso Sile, la Magnifica Comunità del Cadore, con il patrocinio della Città di Treviso, del Magnifico Comune di Pieve di Cadore, della Diocesi di Treviso-Ufficio per l’Arte Sacra e i Beni Culturali e dell’Associazione Culturale per gli Scambi Artistici.

La mostra e il catalogo sono a cura del prof. **Raffaello Padovan**, con la collaborazione di **Maria Edvige Bona** e **Giuseppe Desideri**, su idea di **Aldo Solimbergo**. Hanno collaborato al progetto anche alcuni giovani studenti: Eduardo Beltramini, Clarissa Casagrande, Lorraine Favaron, Njomeza Krasnjqi, Martina Mechelli e Virgilia Oppes.

«Custode del prezioso lascito di Mons. Bortolan, che consta di numerosissime opere d’arte Fondazione Cassamarca è ben lieta di rendere ancor più fruibile del consueto una parte del patrimonio donatole», ha scritto il presidente, **Luigi Garofalo**.